



Enrico Strobino
DAL FESTIVALBAR ALLA MUSICA RADIATA

Infinito

Anche quest'anno a inizio scuola ho chiesto a ragazzi e ragazze di indicarmi quali fossero le canzoni che attiravano le loro preferenze. Prevedibilmente le due compilation relative al *Festivalbar* (compilation *rossa* e *blu*, con due CD ciascuna) comprendono quasi tutti i titoli proposti.

Scegliamo di lavorare su *Infinito*, di Raf, brano che ha tra l'altro ricevuto il premio relativo alla diffusione radiofonica.

Tra parlato e canto

L'ascolto in classe e la successiva presa di parola indicano subito l'alternanza nella canzone di parti in cui il cantante *parla* e altre in cui *canta*. Tuttavia non tutti sono d'accordo: qualcuno dice che all'inizio Raf *parla a ritmo*, qualcun'altro dice che *rappa*, altri osservano che non si tratta proprio di un parlato ma di una via di mezzo tra parlato e canto. Ci proponiamo quindi di risolvere il dubbio.

Provo a leggere a ritmo la prima strofa della canzone:

Strofa

L'i-ro-ni-a del de-sti-no nuo-le che io sia an-co-ra qui a pen-sa-re a
te nel la mia men-te flash ri-pe-tu-ti at-ti-mi vis-su-ti con te
è pas-sa to tan-to tem-po ma tut-to è tal-men-te ni-ti-do
co-sì chia-ro e lim-pi-do sem-bra ie-ri

Tutti concordano che io, pur riproducendo quasi esattamente il ritmo delle parole della canzone, effettivamente sono lontano dall'esecuzione di Raf. Il ritmo è sì lo stesso – tanto che posso produrmi in un pregevole *playback* – ma manca qualcosa. Effettivamente Raf non *parla a ritmo*, ma non si può nemmeno dire che *canti*: esegue il testo stando fermo su una sola nota (il Re), con soltanto occasionali minimi spostamenti.

Riascoltiamo la canzone, cercando nel frattempo di individuare le varie parti. Innanzitutto una breve introduzione.

Poi:

*L'ironia del destino vuole che /
Io sia ancora qui a pensare a te /
Nella mia mente flash /
Ripetuti / attimi / vissuti / con te //*

*E' passato tanto tempo ma /
Tutto è talmente nitido /
Così chiaro e limpido /
Sembra ieri //*

Effettivamente questo modo di usare la voce rende bene l'idea di qualcuno che pensa, o meglio, che *parla fra sé e sé*. Un dialogo intimo con sé stessi, in solitudine – più che un parlare a qualcun' altro - in cui si ricordano eventi passati a cui si è legati affettivamente e che disegnano rimpianti.

Questa interpretazione ci viene confermata dalla visione del videoclip, contenuto come traccia rom nel CD singolo (oltre alla base strumentale del brano). Qui il cantante, nel ruolo di protagonista, cammina su strade – o , più precisamente, su ponti - senza inizio né fine (*infiniti*); anche il suo camminare è quello di chi non ha una meta, di chi è spaesato o disperato, di chi attraversa una fase di passaggio (il ponte), di chi attraversa un periodo buio, da cui non sa cosa aspettarsi, sotto un cielo che si fa sempre più scuro e minaccioso.

Segue un breve motivo di due misure, un piccolo *ponte* prima delle due strofe successive:



*Ieri, avrei voluto leggere i tuoi pensieri /
Scrutarne ogni piccolo particolare /
Evitare di sbagliare,
diventare ogni volta l'uomo ideale //*

*Ma quel giorno che mai mi scorderò /
Mi hai detto: "non so più se ti amo o no.../
Domani partirò sarà più facile dimenticare...
Dimenticare //*

Con l'arrivo del ritornello invece tutto diventa più cantabile:

Rit.

Re Sol Sim La
E a - des-so che fa - rai ri - spo - si io non so

Re Sol Sim La
quel tuo sguar - do poi lo in - ter - pre - tai co - me un ad - di - o

Re Sol Sim La
Sen - za chie - de - re per - ché da te mi al - lon - ta - nai

Re Sol Sim La
mai - gno - ra - vo che in fon - do non sa - reb - be mai fi - ni - ta

Ritorna il *motivo-ponte* di prima, ma questa volta raddoppiato:

Riff

Re Sol Sim La

La ripresa della strofa propone una quartina di versi questi sì *parlati*, vale a dire non cantati su una corda di recita come le precedenti. Il tono diventa ancora più triste:

*Teso / ero a pezzi ma un sorriso in superficie /
Nascondeva i segni d'ogni cicatrice /
Nessun dettaglio che nel rivederti /
Potesse svelare quanto c'ero stato male //*

Quindi riprende il canto intonato su un suono fisso:

*Quattro anni scivolati in fretta e tu /
Mi piaci come sempre forse anche di più /
Mi hai detto: "so che è un controsenso ma /
L'amore non è / razionalità /*

*Non lo si può capire..." ed ore a parlare /
Poi abbiám fatto l'amore
è stato come morire / prima di partire /
potrò mai dimenticare...dimenticare...//*

Segue il ritornello, con un testo diverso però dal precedente:

L'infinito sai / cos'è? /
L'irraggiungibile /
Fine o meta che /
Rincorrerai per tutta la tua vita
"Ma adesso che / farai? /
adesso io...non so" /
infiniti noi /
so solo che non potrà mai finire //

Una variante del testo presentato nel primo ritornello arriva ora, ma trasportato un tono sopra, variando anche la melodia nelle seconde otto misure:

Mi La Do#m Si
Ma a - des-so che fa-rai a - des-so io non so
Mi La Do#m Si
in - fi - ni - ti noi so so-lo che non po-trà mai fi - ni-re

Rit.

Mai o - vun - que tu sa - rai o - vun-que io sa - rò
non smet-te-re mo-mai se que - sto è a - mo-re è a-mo - re in-fi-ni - to

Il finale ripropone il riff utilizzato da *cerniera* in precedenza, ripetuto molte volte, a far da sfondo a una melodia degli archi che riprende quella del ritornello. In chiusura il cantante ripete la parola *infinito* prolungando la vocale finale...*all'infinito*, come una lunghissima linea retta che si perde all'orizzonte.

Musica d'insieme

Fasi di lavoro:

- Molti dei ragazzi conoscono la canzone a memoria. Per prima cosa la cantiamo, appoggiandoci alla base strumentale contenuta nel CD singolo;
- propongo poi di soffermarci sul ritmo della prima strofa. Ci giochiamo in diversi modi: costruendo vari cori parlati, riproducendo il ritmo con i tamburi e

con altri strumenti ritmici; prima per imitazione e poi per lettura, utilizzando la trascrizione che nel frattempo ho fornito loro.

- A gruppi costruiamo semplici orchestrazioni delle nostre otto misure ritmiche, che sovrapponiamo alla base e che alterniamo con il canto del ritornello;
- Lavoriamo sulla base armonica, sempre la stessa per tutto l'arco del brano, costituita dalla successione di quattro accordi (RE, SOL, SI min, LA), realizzandoli con tastiere, chitarre e basso;
- Alcuni imparano a suonare la melodia del ritornello, altri il *riff-ponte*, qualcuno è più interessato a scoprire esattamente i dettagli del ritmo eseguito dalla batteria (cosa fa esattamente il charleston? E la cassa?)
- Mettiamo insieme il tutto facendo una nostra *cover* della canzone, coscienti anche delle parti e dei dettagli che, per vari motivi, non siamo in grado di realizzare.

L'isola che non c'è

Nel frattempo gli eventi americani occupano la mia mente come quella di tutti. Leggo e ritaglio articoli, quelli più riflessivi, quelli che ruotano intorno ai pensieri del dubbio, che non hanno risposte certe e assolute. Cerco i modi per far rientrare i miei pensieri nel mio lavoro con ragazzi e ragazze. L'aggettivo "infinito" assume in questi giorni per me un senso diverso, assurdo: "Meglio la fine dell'ingiustizia che *giustizia infinita*. Il riequilibrio tra nord e sud del mondo, invece di seminare bombe, odio e morte. Una nuova cultura, una nuova umanità che sappia risolvere i conflitti e lottare contro la miseria, l'ignoranza, le intolleranze" (Luigi Ciotti, Il Manifesto, 22 settembre). E intanto leggo la notizia che la Clear Channel Communications, catena radiofonica USA a cui appartengono 1.100 radio, ha definito "inadatte al momento" una serie di canzoni (150) che, per contenuti o semplicemente per colpa del titolo, non dovrebbero essere trasmesse in quanto, appunto, *inappropriate* (Francesco Adinolfi, *Musica radiata*, Il Manifesto, 20 settembre). *Immagine, Blowin in the wind, Stairway to heaven, Ticket to ride, Sunday Bloody Sunday, Peace train, New York New York...ecc.ecc.* Come dice Adinolfi tutto questo è a dir poco *disarmante*.

Molte delle canzoni sottotiro hanno, infatti, contribuito negli anni '60 ad edificare una cultura della pace (anti-Vietnam, anti-nucleare ecc.) divenendo icone di un pacifismo musicale che da sempre alberga nella cultura popolare di questo secolo. Un caso su tutti Immagine di John Lennon i cui versi recitano "Immagina che non vi siano paesi, e non è difficile; che non vi sia nulla per cui uccidere o morire; che non vi siano nemmeno religioni; immagina che tutti vivano in pace". Domanda: si può anche solo per un istante considerare inappropriato quel pezzo?

Certo. La psicosi collettiva che sta attraversando gli USA se da un lato induce a vere e proprie autocensure dall'altro è anche pronta a legittimare eventuali, future rappresaglie cambiando segno ai versi di una canzone. A quel punto c'è "qualcosa per cui uccidere" e soprattutto le divisioni religiose devono permanere, differenziandoci dall'altro. (F. Adinolfi, cit.)

E allora che faccio, torno al Festivalbar?

Riprendo in mano le due compilation, rossa e blu: Festivalbar 2001. Scorro i titoli e chi ci trovo? Edoardo Bennato, *L'isola che non c'è*. Come ci sia finita non lo so, non sapevo che l'avesse reincisa fino a questo momento. Metto su il disco: è proprio lei, con un arrangiamento soltanto un po' più reggae di quello che ricordavo da *Sono solo canzonette*.

*Seconda stella a destra questo è il cammino
E poi dritto, fino al mattino
Poi la strada la trovi da te
Porta all'isola che non c'è*

*Forse questo sembrerà strano
Ma la ragione ti ha un po' preso la mano
Ed ora sei quasi convinto che
Non può esistere un'isola che non c'è.*

*E a pensarci, che pazzia
È una favola, è solo fantasia
E chi è saggio, chi è maturo lo sa
Non può esistere nella realtà.*

*Son d'accordo con voi
Non esiste una terra
Dove non ci son santi né eroi
E se non ci son ladri
Se non c'è mai la guerra
Forse è proprio l'isola
Che non c'è, che non c'è*

*E non è un'invenzione
E neanche un gioco di parole
Se ci credi ti basta perché
Poi la strada la trovi da te*

*Son d'accordo con voi
Niente ladri e gendarmi
Ma che razza di isola è?
Niente odio e violenza
Né soldati né armi
Forse è proprio l'isola
Che non c'è, che non c'è!*

*Seconda stella a destra questo è il cammino
E poi dritto fino al mattino
Non ti puoi sbagliare perché
Quella è l'isola che non c'è.*

*E ti prendono in giro
Se continui a cercarla
Ma non darti per vinto perché
Chi ci ha già rinunciato
E ti ride alle spalle
Forse è ancora più pazzo di te.*

L'isola che non c'è Edoardo Bennato

Do Sol
Se - con - da stel - la a de - stra que - sto è il cam - mi - no
Fa Do
e poi drit - to fi - no al mat - ti - no
Lamin Mimin Fa
poi la stra - da la tro - vi da te
Do Sol Do
por - ta all' i - so - la che non c'è
Lamin Mimin
2. For - se Son d'ac - cor - do con voi non e -
Lamin Mimin Fa Do
si - ste u - na ter - ra do - ve non ci son san - ti né e - roi
Sol Fa Sol
e se non ci son la - dri se non
Fa Sol Fa
c'è mai la guer - ra for - se è pro - prio l'i - so - la che non
Sol
c'è che non c'è E non

Nella lista della Clear Channel Communications non compare ma è evidentemente una dimenticanza o una distrazione, visto che il testo di Bennato ha non pochi rimandi a quello di J. Lennon:

*Immagina che non esista il paradiso
Non è difficile se ci provi
Che non esista sotto di noi l'inferno
Solo il cielo sopra di noi
Immagina che tutta la gente
Viva per il presente
Immagina che non esistano più i paesi
Non è poi così difficile da pensare
Che non ci sia più nulla per cui uccidere o morire
E che non ci sia nemmeno una religione
Immagina che tutti possano vivere in pace
Tu puoi dirmi che io sono un sognatore
Ma non sono l'unico a sognare
Spero che un giorno anche tu possa unirti a noi
Ed il mondo possa essere unito
Immagina che non esistano più proprietà
Chissà se riesci a farlo
Che non ci sia più bisogno di avidità o fame
Immagina tutta la gente che si divide il mondo.*

Imagine

J.ohn Lennon

The musical score is written in 4/4 time and consists of five staves. Each staff contains a line of music with lyrics underneath and guitar chords above. The chords are: C, G/C, F, C, G/C, F; C, G/C, F, C, G/C, F; F, Amin/E, Dmin7, F/C, G, Amin/G, G7; F, G, C, E7, F, G, C, E7; F, G, C, E7, F, G, C.

I - ma-gine there's no hea - ven it's ea-sy if you try
no hell be-low us a - bove us on - ly sky
i - ma-gine all the peo - ple li - ving for to - day
You may say i'm a drea-mer but I'm not the on - ly one
I hope some day you'll - join us and the world - will be as one

*Imagine there's no heaven, it's easy if you try
No hell below us, above us only sky
Imagine all the people living for today*

*Imagine there's no countries, it isn't hard to do
Nothing to kill or die for, and no religion too
Imagine all the people living life in peace*

*You may say I'm a dreamer, but I'm not the only one
I hope someday you'll join us, and the world will be as one*

*Imagine no possessions, I wonder if you can
No need for greed or hunger, a brotherhood of man
Imagine all the people sharing all the world*

E allora io le canterò entrambe queste canzoni, a scuola, con i miei ragazzi e ragazze.

E voglio anche chiedere loro di provare a pensare che cosa ci sia di inappropriato in *Blowin' in the wind*, e se hanno voglia di cantarla o no:

Blowin in the wind

B. Dylan

C F C

How ma - ny roads must a man walk - down Be -

F C

fore you can call him a man Yes, 'n'

F C

how ma - ny seas must a white dove - sail Be -

F G

fore the sleeps in the sand? Yes 'n'

C F C

how ma - ny times must the can - non balls - fly Be -

F C

fore they' re for e - ver banned? The

F G C A-

an - swer, my friend, is blo - wing in the wind. The

F G C

an - swer is blo - wing in the wind

How many roads must a man walk down
Before you call him a man?
Yes, and how many seas must a white dove sail
Before she sleeps in the sands?
Yes, and how many times must the cannonballs fly
Before they're forever banned?
The answer, my friend, is blowing in the wind,
The answer is blowing in the wind.

Yes, and how many years can a mountain exist
Before it is washed to the sea?
Yes, and how many years can some people exist
Before they're allowed to be free?
Yes, and how many times can a man turn his head
And pretend that he just doesn't see?
The answer, my friend, is blowing in the wind,

The answer is blowing in the wind.

Yes, and how many times must a man look up
Before he can see the sky?
Yes, and how many ears must one man have
Before he can hear people cry?
Yes, and how many deaths will it take till he knows
That too many people have died?
The answer, my friend, is blowing in the wind,
The answer is blowing in the wind.

*Per quante strade deve andare un uomo
Prima che lo si possa dire uomo?
E una colomba, quanti mari dovrà attraversare
Prima di riposare sulla sabbia?
E quante volte dovranno piovere le bombe
Prima che siano bandire per sempre?
La risposta, amico mio, soffia nel vento,
la risposta soffia nel vento.*

*Per quanti anni una montagna può esistere
Prima di consumarsi tutta in mare?
Per quanti anni un popolo può esistere
Prima che lo si lasci essere libero?
E quante volte un uomo può voltarsi
E fingere di non vedere niente?
La risposta, amico mio, soffia nel vento,
la risposta soffia nel vento.*

*E quante volte deve guardare in cielo
Un uomo, prima di vedere il cielo?
E quanti orecchi deve avere, un uomo,
per accorgersi che qualcuno piange?
E quanti morti ancora ci vorranno
Perché sappia che troppi sono morti?
La risposta, amico mio, soffia nel vento,
la risposta soffia nel vento.*

E forse canterò loro anche *Le diserteur*, di Boris Vian, una delle più belle canzoni antimilitaristiche, scritta al tempo della guerra d'Algeria. In Italia è stata interpretata da vari cantanti, tra cui Ornella Vanoni, Luigi Tenco e Ivano Fossati.

Il Disertore Boris Vian

1. In pie-na fa-col - tà e - gre-gio Pre-si - den - te Le
scri - vo la pre - sen - te che spe - ro leg - ge - rà la
car - to - li - na qui mi di - ce ter - ra ter - ra di an -
da - re a far la guer - ra quest' al - tro lu - ne - di. Ma
io non so - no qui e - gre - gio Pre - si - den - te per
am - maz - zar la gen - te più o me - no co - me me. Io
non ce l'ho con lei sia det - to per in - ci - so ma
sen - to che ho de - ci - so e che di - ser - te - rò. 2. Ho a -

2. *Ho avuto solo guai
da quando sono nato
e i figli che ho allevato
han pianto insieme a me
Mia mamma e mio papà
Ormai son sotto terra
E a loro della guerra
Non gliene freggerà.
Quand'ero in prigionia
Qualcuno m'ha rubato
Mia moglie e il mio passato
La mia miglior età
Domani mi alzerò
E chiuderò la porta
Sulla stagione morta
E m'incamminerò.*

3. *Vivrò di carità
sulle strade di Spagna
di Francia e di Bretagna
e a tutti griderò
di non partire più
e di non obbedire
per andare a morire
per non importa chi.
Per cui se servirà
Del sangue ad ogni costo
Andate a dare il vostro
Se vi divertirà
E dica pure ai suoi
Se vengono a cercarmi
Che possono spararmi
Io armi non ne ho.*

Musica radiata

Ecco la lista delle canzoni "inappropriate":

Artist	Title
Drowning Pool	"Bodies"
Mudvayne	"Death Blooms"
Megadeth	"Dread and the Fugitive"
Megadeth	"Sweating Bullets"
Saliva	"Click Click Boom"
P.O.D.	"Boom"
Metallica	"Seek and Destroy"
Metallica	"Harvester or Sorrow"
Metallica	"Enter Sandman"
Metallica	"Fade to Black"
All Rage Against The Machine songs	
Nine Inch Nails	"Head Like a Hole"

Godsmack	"Bad Religion"
Tool	"Intolerance"
Soundgarden	"Blow Up the Outside World"
AC/DC	"Shot Down in Flames"
AC/DC	"Shoot to Thrill"
AC/DC	"Dirty Deeds"
AC/DC	"Highway to Hell"
AC/DC	"Safe in New York City"
AC/DC	"TNT"
AC/DC	"Hell's Bells"
Black Sabbath	"War Pigs"
Black Sabbath	"Sabbath Bloody Sabbath"
Black Sabbath	"Suicide Solution"
Dio	"Holy Diver"
Steve Miller	"Jet Airliner"
Van Halen	"Jump"
Queen	"Another One Bites the Dust"
Queen	"Killer Queen"
Pat Benatar	"Hit Me with Your Best Shot"
Pat Benatar	"Love is a Battlefield"
Oingo Boingo	"Dead Man's Party"
REM	"It's the End of the World as We Know It"
Talking Heads	"Burning Down the House"
Judas Priest	"Some Heads Are Gonna Roll"
Pink Floyd	"Run Like Hell"
Pink Floyd	"Mother"
Savage Garden	"Crash and Burn"
Dave Matthews Band	"Crash Into Me"
Bangles	"Walk Like an Egyptian"
Pretenders	"My City Was Gone"
Alanis Morissette	"Ironic"
Barenaked Ladies	"Falling for the First Time"
Fuel	"Bad Day"
John Parr	"St. Elmo's Fire"
Peter Gabriel	"When You're Falling"
Kansas	"Dust in the Wind"
Led Zeppelin	"Stairway to Heaven"
The Beatles	"A Day in the Life"
The Beatles	"Lucy in the Sky with Diamonds"
The Beatles	"Ticket To Ride"
The Beatles	"Obla Di, Obla Da"
Bob Dylan/Guns N Roses	"Knockin' on Heaven's Door"

Arthur Brown	"Fire"
Blue Oyster Cult	"Burnin' For You"
Paul McCartney and Wings	"Live and Let Die"
Jimmy Hendrix	"Hey Joe"
Jackson Brown	"Doctor My Eyes"
John Mellencamp	"Crumbling Down"
John Mellencamp	"I'm On Fire"
U2	"Sunday Bloody Sunday"
Boston	"Smokin"
Billy Joel	"Only the Good Die Young"
Barry McGuire	"Eve of Destruction"
Steam	"Na Na Na Na Hey Hey"
Drifters	"On Broadway"
Shelly Fabares	"Johnny Angel"
Los Bravos	"Black is Black"
Peter and Gordon	"I Go To Pieces"
Peter and Gordon	"A World Without Love"
Elvis	"(You're the) Devil in Disguise"
Zombies	"She's Not There"
Elton John	"Benny & The Jets"
Elton John	"Daniel"
Elton John	"Rocket Man"
Jerry Lee Lewis	"Great Balls of Fire"
Santana	"Evil Ways"
Louis Armstrong	"What A Wonderful World"
Youngbloods	"Get Together"
Ad Libs	"The Boy from New York City"
Peter Paul and Mary	"Blowin' in the Wind"
Peter Paul and Mary	"Leavin' on a Jet Plane"
Rolling Stones	"Ruby Tuesday"
Simon And Garfunkel	"Bridge Over Troubled Water"
Happenings	"See You in Septemeber"
Carole King	"I Feel the Earth Move"
Yager and Evans	"In the Year 2525"
Norman Greenbaum	"Spirit in the Sky"
Brooklyn Bridge	"Worst That Could Happen"
Three Degrees	"When Will I See You Again"
Cat Stevens	"Peace Train"
Cat Stevens	"Morning Has Broken"
Jan and Dean	"Dead Man's Curve"
Martha & the Vandellas	"Nowhere to Run"
Martha and the Vandellas/Van Halen	"Dancing in the Streets"

Hollies	"He Ain't Heavy, He's My Brother"
San Cooke	Herman Hermits, "Wonder World"
Petula Clark	"A Sign of the Times"
Don McLean	"American Pie"
J. Frank Wilson	"Last Kiss"
Buddy Holly and the Crickets	"That'll Be the Day"
John Lennon	"Imagine"
Bobby Darin	"Mack the Knife"
The Clash	"Rock the Casbah"
Surfaris	"Wipeout"
Blood Sweat and Tears	"And When I Die"
Dave Clark Five	"Bits and Pieces"
Tramps	"Disco Inferno"
Paper Lace	"The Night Chicago Died"
Frank Sinatra	"New York, New York"
Creedence Clearwater Revival	"Travelin' Band"
The Gap Band	"You Dropped a Bomb On Me"
Alien Ant Farm	"Smooth Criminal"
3 Doors Down	"Duck and Run"
The Doors	"The End"
Third Eye Blind	"Jumper"
Neil Diamond	"America"
Lenny Kravitz	"Fly Away"
Tom Petty	"Free Fallin'"
Bruce Springsteen	"I'm On Fire"
Bruce Springsteen	"Goin' Down"
Phil Collins	"In the Air Tonight"
Alice in Chains	"Rooster"
Alice in Chains	"Sea of Sorrow"
Alice in Chains	"Down in a Hole"
Alice in Chains	"Them Bone"
Beastie Boys	"Sure Shot"
Beastie Boys	"Sabotage"
The Cult	"Fire Woman"
Everclear	"Santa Monica"
Filter	"Hey Man, Nice Shot"
Foo Fighters	"Learn to Fly"
Korn	"Falling Away From Me"
Red Hot Chili Peppers	"Aeroplane"
Red Hot Chili Peppers	"Under the Bridge"
Smashing Pumpkins	"Bullet With Butterfly Wings"
System of a Down	"Chop Suey!"

Skeeter Davis	"End of the World"
Rickey Nelson	"Travelin' Man"
Chi-Lites	"Have You Seen Her"
Animals	"We Gotta Get Out of This Place"
Fontella Bass	"Rescue Me"
Mitch Ryder and the Detroit Wheels	"Devil with the Blue Dress"
James Taylor	"Fire and Rain"
Edwin Starr/Bruce Springstein	"War"
Lynyrd Skynyrd	"Tuesday's Gone"
Limp Bizkit	"Break Stuff"
Green Day	"Brain Stew"
Temple of the Dog	"Say Hello to Heaven"
Sugar Ray	"Fly"
Local H	"Bound for the Floor"
Slipknot	"Left Behind, Wait and Bleed"
Bush	"Speed Kills"
311	"Down"
Stone Temple Pilots	"Big Bang Baby," "Dead and Bloated"
Soundgarden	"Fell on Black Days," "Black Hole Sun"
Nina	"99 Luft Balloons/99 Red Balloons"